L'impatto sulle banche italiane della fine del regime delle 'moratorie COVID-19'

Come gli istituti di credito stanno gestendo la graduale uscita dal regime di moratoria sui finanziamenti

Lorenzo Macchi, Partner KPMG

Premessa

In considerazione dello scoppio della pandemia e delle relative misure restrittive che hanno causato un **rallentamento dell'economia nazionale**, a differenza di quanto avvenuto nel corso delle ultime maggiori crisi economiche, il Governo ha **approvato in modo tempestivo misure per favorire le controparti che necessitassero di liquidità** (imprese e privati).

Tra le misure messe in campo si segnalano quelle relative alla **concessione di garanzia statale sui finanziamenti** (attraverso garanzie SACE e fondi di garanzia per le PMI) e **misure di moratoria parziale o totale dei finanziamenti** in regime di neutralità attuariale.

Quest'ultimo intervento, a fronte della sua rilevanza (circa 300 miliardi di moratorie concesse a fronte di 2,7 milioni di richieste*) sta avendo **impatti significativi** sia da un punto di vista operativo sulla gestione e monitoraggio intrapresi dalle Banche, sia in termini di attenzione da parte delle autorità di Vigilanza e Regulator Nazionali ed Europei per i **possibili effetti di deterioramento delle controparti** che, a fronte dello stop ai pagamenti, **potrebbero non essere puntualmente e prontamente intercettati.**

A fronte di tale situazione, le Banche hanno **identificato ed attivato diversi interventi per prepararsi al temuto 'cliff effect'** derivante dalla fine delle misure di favore, aumentando, sia nel corso del 2020 sia in sede di redazione dei bilanci di fine anno, le **rettifiche di valore sui crediti** e **ed i processi di classificazione / attribuzione del 'forborne'**.

In questa presentazione, con l'obiettivo di dare una chiave di lettura e alcuni spunti di riflessione sulla gestione dell'uscita dal regime di moratoria, vengono forniti:

- Una sintesi dell'**inquadramento regolamentare**
- Alcune **prime evidenze sugli impatti attesi** dal sistema finanziario
- Una rappresentazione di **esempi di prassi gestionali per la gestione del rischio di credito sulle moratorie**.

(*) Fonte comunicato stampa MEF n.18 del 27/01/21

© 2021 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Interventi istituzionali e di vigilanza

INTERVENTI ISTITUZIONALI

INTERVENTI DI VIGILANZA

Focus prossime slide

© 2021 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Indirizzi BCE alle Banche

Come evidenziato, in aggiunta alle **linee guida fornite da EBA**, **BCE** ha inviato diverse **lettere** agli enti creditizi, al fine **orientare alcuni elementi** relativi alla gestione dell'**emergenza COVID**. In questo ambito, sono state fornite, tra le altre, anche **indicazioni relativamente alle classificazioni a default ed in forborne**, come di seguito specificato.

1° Aprile 2020

"L'IFRS 9 nel contesto della pandemia di coronavirus (COVID-19) "

Nello specifico la comunicazione di BCE ha fornito agli enti indicazioni relative all'uso delle **previsioni** al fine di evitare **ipotesi eccessivamente procicliche** attraverso:

- L'adozione di un approccio bottom-up nella variazione dello stadio di rischio e il riconoscimento di **perdite attese lungo tutta la vita** del credito solo sulle attività per cui si ritiene che il **rischio di credito** sia **aumentato** in **misura significativa**
- L'utilizzo di **previsioni macro-economiche** a **lungo termine**
- L'utilizzo di **proiezioni macro-economiche di BCE** ove disponibili

28 Luglio 2020

"Capacità operativa per la gestione dei debitori in difficoltà nel contesto della pandemia di coronavirus (COVID-19) "

Nello specifico la comunicazione di BCE ha richiesto alle banche di **attivarsi in anticipo per minimizzare il «cliff effect»** dovuto alla **scadenza delle moratorie**, garantendo:

- Le **risorse IT** per la gestione del rischio
- Il **Risk reporting** ai fini di monitoraggio
- La **segmentazione della clientela** al fine di identificare i cluster più rischiosi
- Le **strategie** di gestione del rischio di **breve e medio termine**
- La **capacità operativa** ai fini di **early management**

A fine novembre alcune banche hanno ricevuto un **follow up rispetto alla comunicazione di luglio**, in cui venivano richiesti alcuni dettagli ulteriori relativamente alle prassi adottate dalle banche

4 Dicembre 2020

"Identificazione e misurazione del rischio di credito nell'ambito della pandemia di coronavirus (COVID-19)"

Nello specifico la comunicazione di BCE ha fornito le seguenti indicazioni:

- I prestiti in moratoria devono essere **tracciati e monitorati**
- Le **moratorie non conformi all'EBA** possono essere classificate a **forborne**
- La concessione di **moratorie non conformi all'EBA** costituisce un **indicatore** per il passaggio in **stage 2**
- Anche per le **moratorie conformi all'EBA**, bisogna valutare eventuali **indicatori** per il passaggio in **stage 2**

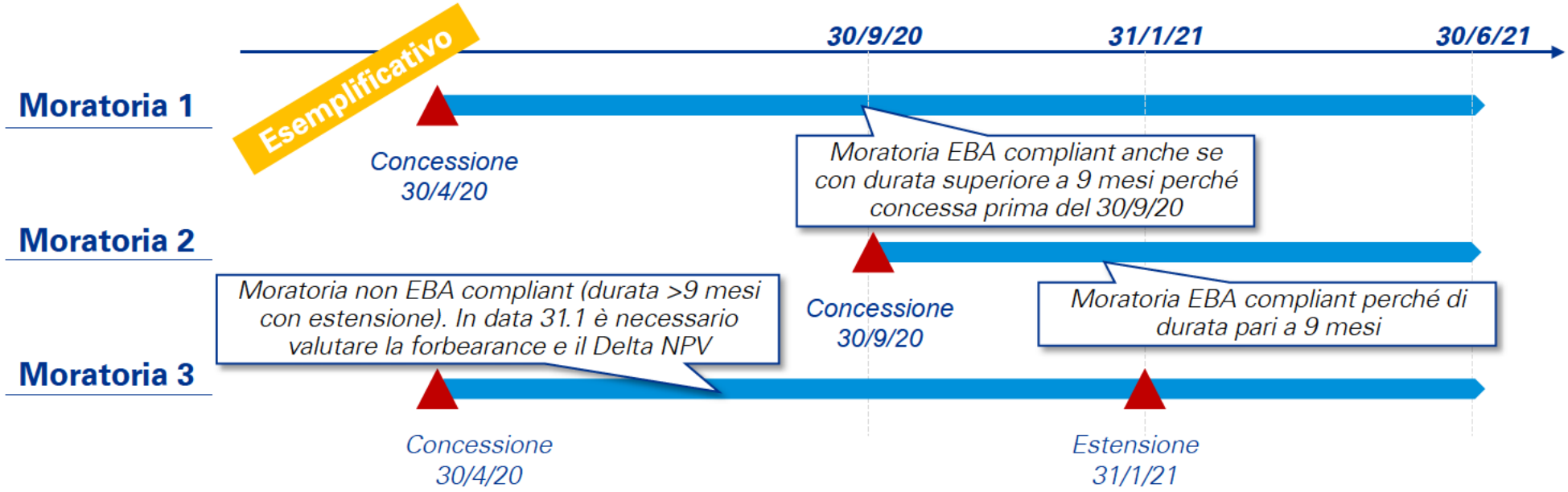
Nelle Lettere, BCE, oltre a fornire le proprie aspettative in merito alle «best practice» che dovrebbero essere adottate dalle banche, ha anche richiesto informazioni relativamente alle gestione di tali elementi da parte degli istituti

© 2021 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Il concetto di moratoria 'EBA Compliant'

EBA ha pubblicato le Linee Guida per la classificazione delle moratorie, fornendo **indicazioni volte a indirizzare l'approccio degli istituti finanziari relativamente all'attribuzione di 'Forborne' o necessità di classificazione in default**. In particolare, in caso la moratoria venga ritenuta EBA Compliant, non è obbligatoria l'attribuzione dello stato di Forborne in maniera automatica. In seguito alle estensioni delle moratorie nazionali avvenute il 30 dicembre **2020 EBA ha emanato a fine gennaio alcune FAQ che hanno fornito alcuni chiarimenti puntuali**, in particolare:

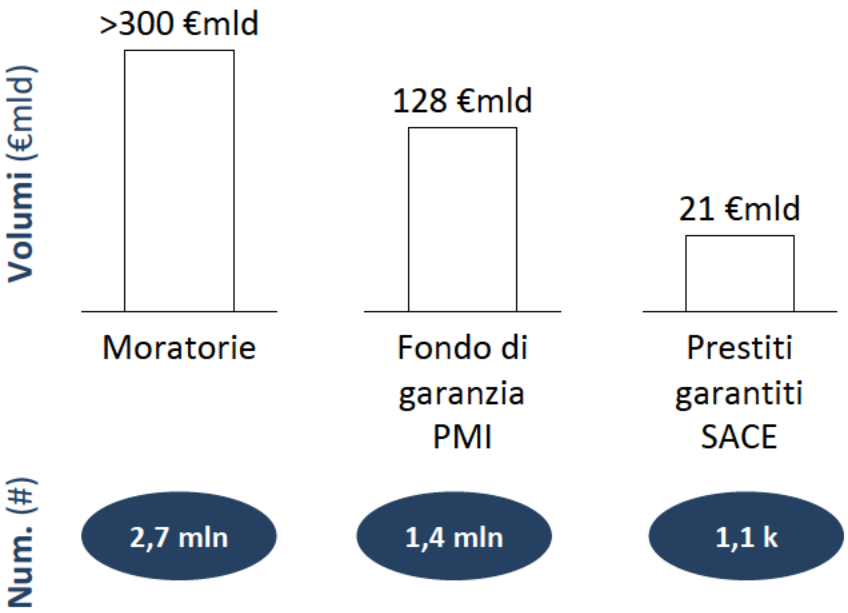
- Si considerano moratorie EBA compliant quelle che abbiano una **durata non superiore a 9 mesi**
- In caso di moratorie **concesse o estese prima del 30 settembre 2020** per una durata **maggiore di 9 mesi**, queste si ritengono comunque **EBA compliant**
- Eventuali **concessioni o estensioni post 30 settembre 2020** devono rimanere **entro la durata di 9 mesi** per essere **EBA compliant** (in caso contrario, alla data di estensione va effettuata la verifica del delta NPV – solo post 1/1/21 - e della presenza di forbearance)
- Ogni estensione effettuata su moratorie esistenti è considerata una **modifica contrattuale** effettuata dal momento in cui si attiva.



© 2021 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Livelli delle misure di sostegno e stima degli impatti attesi

Misure di sostegno*



Impatti attesi nel 2021**

Default Rate	+100/200 bps
Nuovi NPL	+ 50/100 €mld

Impatti preliminari sui bilanci FY 2020

Focus slide successiva

Aumento Coverage (2019 vs 2020)	~ +30%
Aumento Stage 2 (2019 vs 2020)	~ +17%

(*) Fonte Comunicato Stampa MEF 27/01/21 (**) Rielaborazione KPMG stime di mercato

© 2021 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Dati preliminari FY 2020 di alcune principali SI's

Fonte: benchmark KPMG su dati preliminari chiusure FY 2020

	Incidenza Stage 2 su totale Bonis		Coverage Stage 1		Coverage Stage 2	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Player 1	16,0% (+4%)	15,3%	0,25% (+47%)	0,17%	3,43% (+68%)	2,04%
Player 2	15,6 % (+38%)	11,2 %	0,23 % (+5%)	0,22 %	2,73 % (-18%)	3,34 %
Player 3	8,9 % (-2%)	9,1 %	0,34 % (+48%)	0,23 %	5,78 % (+61%)	3,59 %
Player 4	12,2 % (+32%)	9,2 %	0,13 % (-7%)	0,14 %	2,20 % (+2%)	2,16 %
Player 5	19,1% (+19%)	16,0 %	0,13 % (+30%)	0,10 %	3,29 % (-7%)	3,45 %
Player 6	16,0 % (+55%)	10,9 %	0,21 % (+11%)	0,19 %	2,84 % (+9%)	2,60 %

Delta % vs LY

Le **principali Banche italiane** mostrano **diverse modalità di incremento degli elementi prudenzialità nelle valutazioni sul rischio di credito**: alcuni istituti hanno visto un **lieve aumento delle coperture** a fronte di un **maggiore aumento delle posizioni classificate a Stage 2**, altri hanno **incrementato significativamente le coperture** mantenendo sostanzialmente **costanti i rapporti tra Stage 1 e 2**.
Ciò è dipeso anche dall'**incidenza di moratorie e nuovi finanziamenti concessi**, reattività delle **modellazioni IFRS 9** (in particolare per le componenti forward looking) e da eventuali **meccanismi di 'overlay'** prudenziali.

© 2021 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Processi per la prioritizzazione delle analisi e gestione del rischio

Al fine di identificare gli ambiti di intervento e focalizzare le azioni creditizie per la gestione della fine delle moratorie, gli Istituti Italiani si stanno organizzando al fine di attivare dei **processi strutturati per la selezione delle controparti da contattare**, per **la modalità di revisione e valutazione del rischio di credito** e per **l'attivazione di eventuali azioni** di natura creditizia

1. **Definizione del perimetro e clusterizzazione delle posizioni** sulla base della **tipologia di misura creditizia concessa** alla controparte (moratoria e nuova finanza, solo moratoria, solo nuova finanza, altre posizioni)
2. **Ordinamento** e prioritizzazione delle controparti da analizzare sulla base di **indicatori di rischio** e **caratteristiche specifiche** della posizione
3. **Analisi delle posizioni e identificazione delle possibili azioni creditizie** specifiche per cluster di portafoglio con il supporto delle filiali / gestore di competenza
4. **Analisi di sostenibilità** sulla base dello studio dei cash flow prospettici e attivazione della **strategia creditizia target** da parte della filiale/ gestore di competenza e delibera sulla base di un workflow standard
5. **Monitoraggio** dei riscontri e **backtesting** dell'efficacia delle **misure / azioni creditizie**, dell'efficacia **dei tool** di analisi, della predittività degli **indicatori** utilizzati e della **tempestività** di attivazione strategie

*L'attività potrà essere **coordinata** dalle aree **Risk management** e **Crediti** della banca, con il **coinvolgimento**:*

- *Degli **addetti fidi di area territoriale** e dei **gestori corporate/ grandi imprese** per la gestione di **posizioni large corporate e corporate***
- *Dei **direttori di filiale** e dei **gestori retail dell'area di riferimento** per la gestione di posizioni retail*

© 2021 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Valutazione delle controparti e interventi di natura creditizia

Nell'ambito della valutazione della controparte gli **addetti all'istruttoria** dovranno tenere in considerazione determinati **elementi** che dipendono anche dal **segmento di appartenenza del cliente** (**imprese vs privati**)

IMPRESE

- Valutazione dei **dati di bilancio** della controparte **registrati pre-Covid** (anche alla luce di **proiezioni / valutazioni di settore**)
- Stima circa la **robustezza** dei **flussi di cassa** prodotti dall'azienda alla luce del **contesto attuale**
- Analisi/ rendicontazione circa la **sostenibilità degli impieghi** valutando le seguenti azioni creditizie:
  - **Mantenimento fidi/ consolidamento** e **acquisizione garanzie** (in particolare statali con controgaranzia Confidi)
  - Concessione di **nuova moratoria** in caso di difficoltà temporanea avendo a riferimento – ove possibile – le analisi sulla soglia di durata dei 9 mesi e dell'1% di delta NPV
  - **Allungamento scadenze**
  - Erogazione di **nuova liquidità** con previsione di periodi di **preammortamento** (con garanzia MCC) per gestione contingency
  - Rinegoziazioni MCC

PRIVATI

- Valutazione della **situazione reddituale del cliente** (attraverso la verifica dell'accredito dello stipendio o della cassa integrazione in conto corrente)
- Analisi dei **flussi di cassa** (attraverso la verifica dei movimenti di conto corrente) e **posizione finanziaria** (attraverso analisi disponibilità / situazione di indebitamento su altre linee o altri istituti)
- Analisi/ rendicontazione circa la **sostenibilità degli impieghi** valutando le seguenti azioni creditizie:
  - **L'acquisizione garanzie** (ad es. statali o aggiunta di garanti personali)
  - Concessione di **nuova moratoria** in caso di difficoltà temporanea avendo a riferimento – ove possibile – le analisi sulla soglia di durata dei 9 mesi e dell'1% di delta NPV
  - Operazioni di **consolidamento** e rinegoziazione di tassi e scadenze

KPMG

© 2021 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Contatti

Lorenzo Macchi
Partner, Financial Risk Management
lmacchi@kpmg.it

kpmg.com/socialmedia

© 2021 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG sono marchi e segni distintivi utilizzati su licenza dalle entità indipendenti dell'organizzazione globale KPMG.